

Incontriamoci a “Città Nuova”, la nostra città



DALLA TRAPPOLA ALLA RETE

Lucia Stragliati non è un nome sconosciuto presso i nostri lettori. Da anni segue con passione la promozione delle nostre pubblicazioni. Spesso abbiamo ospitato le sue lettere e dato voce al suo impegno. Questa volta è scesa in campo insieme a *Città Nuova* nella campagna contro il gioco d’azzardo.

«“Dalla trappola alla rete” è un progetto del volontariato piacentino, nato con l’obiettivo di sensibilizzare l’intero territorio provinciale su un tema che riguarda ormai molte famiglie: il gioco d’azzardo eccessivo e problematico. Una ventina circa sono le associazioni di volontariato coinvolte, dall’Avo alla “Elegance Donne Costa d’Avorio”. Piacenza, infatti, cura più pazienti di tutte le altre province dell’Emilia Romagna, Bologna compresa. Nel 2014 sono stati 154 i cittadini colpiti dalla patologia

seguiti dal Sert anche se lì arrivano solo i casi più gravi. Non si sa in realtà quanti ne siano coinvolti. Il percorso della comunità di Piacenza, insieme ad altre associazioni, sta giungendo al suo evento pubblico conclusivo. La nostra proposta di realizzare uno Slot mob e un convegno culturale era stata accolta subito e per questo un gruppo di noi aveva seguito i corsi base e avanzati sul gioco patologico. Si è riunito, quindi, il Gruppo operativo che ha avviato due attività: realizzare un centro di ascolto e informazione in modo da poter creare dei gruppi di autonutuo aiuto per i familiari e l’evento pubblico Slot mob con la presentazione di *Vite in gioco*, ed. Città Nuova, del quale sono la referente. Lo Slot mob e la presentazione del libro dovrebbero essere organizzati prima della fine dell’anno scolastico insieme all’associazione Libera che in alcune scuole superiori ha fatto un percorso di sensibilizzazione insieme alla compilazione di un questionario sul gioco d’azzardo.

Cosa chiediamo a *Città Nuova*:

1. un contatto urgente per il supporto nell’organizzazione dell’evento
2. disponibilità di un certo numero di copie del libro *Vite in gioco* e di riviste *Città Nuova* che abbiano trattato l’argomento».

Chapeau!, direbbero i francesi. Efficienza, serietà e amore per la propria gente. Un volontariato che lascia di stucco e fa dire: «Se ci sono riusciti loro, perché non io, non noi?».

a cura di Marta Chierico